



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18-02-2002 (punto N. 12)

Delibera

N .168

del 18-02-2002

Proponente

AMBROGIO BRENNA

DIPARTIMENTO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione per estratto

Dirigente Responsabile: Roberto Caioli

Estensore: Antonio Zollo

Oggetto:

DOCUP Ob. 2 . Delibera Giunta Regionale 774 del 16.7.2001: integrazione procedure per la selezione definitiva degli interventi infrastrutturali per il biennio 2001-2002.

Presidente della seduta: CLAUDIO MARTINI

Segretario della seduta: CARLA GUIDI

Presenti:

TITO BARBINI

PAOLO BENESPERI

CHIARA BONI

AMBROGIO BRENNA

SUSANNA CENNI

RICCARDO CONTI

TOMMASO FRANCI

MARCO MONTEMAGNI

ANGELO PASSALEVA

ENRICO ROSSI

MARIA CONCETTA ZOPPI

Assenti:

ALLEGATI N°: 2

ALLEGATI:

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
1	No	Digitale	All1
2	No	Digitale	All2

STRUTTURE INTERESSATE:

Tipo	Denominazione
Dipartimento - A.Ex.Dip.	DIPARTIMENTO DIRITTO ALLA SALUTE E DELLE POLITICHE DI SOLIDARIETA'
Dipartimento - A.Ex.Dip.	DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI E AMBIENTALI
Dipartimento - A.Ex.Dip.	DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE FORMATIVE E DEI BENI CULTURALI

Note:

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la propria deliberazione n.774 del 16/7/2001, recante direttive per la selezione di progetti infrastrutturali relativi al 1° biennio 2001-2002 del DOCUP obiettivo 2 Toscana anni 2000-2006;

Vista la decisione della Commissione C(2001) n.2725 del 27/09/2001, recante approvazione del documento unico di programmazione per gli interventi Strutturali comunitari nella Regione Toscana interessata dall'obiettivo 2 in Italia;

Vista la propria deliberazione n.1091 dell'8/10/2000, ad oggetto "Regolamento (CE) n.1260/1999 – Presa d'atto del DOCUP ob.2 – anni 2000-2006 approvato dalla Commissione Europea”;

Preso atto del complemento di programmazione approvato con decisione della G.R. del 19/11/2001 n.10, ed esaminato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 30 novembre 2001, il quale, in riferimento alla selezione dei progetti infrastrutturali, richiama - nel capitolo dedicato al ruolo delle Province - la procedura attivata dalla citata deliberazione G.R. n.774/2001;

Considerato che il punto 5), lett.a) del dispositivo della citata deliberazione G.R. n.774/2001 prevede che “i Responsabili della gestione delle misure/sottomisure dovranno selezionare i progetti da finanziare rispettando i criteri sia di efficienza amministrativa (velocità di spesa) che di efficacia degli interventi (garantendo il conseguimento dei risultati e l'impatto sul territorio, in coerenza con gli indicatori previsti dal Docup) secondo modalità e strumenti che saranno più dettagliatamente individuati con atto successivo”;

Preso atto dei risultati della concertazione con le Province, da ultimo in occasione del tavolo svoltosi in data 31 gennaio 2002 con l'Assessore Brenna, nonché del documento presentato dalle Amministrazioni provinciale in sede di Comitato di sorveglianza del 30/11/2001, e assunto ai fini di una verifica, sotto il profilo tecnico, dell'accogliibilità dei suoi contenuti specifici;

Considerato che il citato documento delle Province, in ordine alla specificazione del loro ruolo, per la fase in corso, come determinata dalla procedura avviata con la deliberazione G.R. n.774/2001, dispone che «nel caso in cui dovesse risultare un numero di progetti superiore alla disponibilità finanziaria, si tratterà di coinvolgere le Province nella fase precedente alla decisione finale, attraverso una concertazione complessiva, che definisca ulteriori criteri di selezione»;

Vista altresì la proposta nazionale relativa ai criteri e meccanismi di attribuzione della riserva di performance del 4% relativa alle aree ob.2, approvata dalla Commissione con lettera n.100463 del 21/2/2002;

Preso atto che il Complemento di programmazione dispone che costituiscono motivi di esclusione dal finanziamento comunitario il non rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ambiente;

Considerata pertanto la necessità di:

- a) addivenire alla definizione delle modalità di selezione dei progetti nell'ambito della procedura avviata dalla deliberazione G.R. n.774/2001, e riferita al biennio 2001-2002;
- b) impartire orientamenti e direttive ai funzionari regionali responsabili di gestione di misura/azione interessati alla selezione dei progetti pubblici infrastrutturali, in relazione:

- al ruolo delle Province nei procedimenti di selezione dei progetti;
- all'acquisizione delle informazioni ambientali necessarie per consentire la valutazione delle performance ambientali;
- al rispetto di quanto previsto dal documento nazionale sull'attribuzione della riserva di performance del 4%;

nonché di procedere alla proroga ulteriore dei termini assegnati ai Responsabili di misura/azione per la istruttoria delle schede progettuali, così come determinati dalla deliberazione G.R. n.774/2001 e successivamente prorogati con deliberazione G.R. n.1388/2001;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di prendere atto del documento nazionale "Criteri e meccanismi di attribuzione della riserva di performance del 4% relativa ad aree obiettivo 2", approvato dalla Commissione con lettera n.100463 del 21/1/2002 (allegato 1 al presente atto);
2. di prorogare di ulteriori 20 giorni lavorativi il termine di cui alla propria deliberazione n.1388 del 17.12.2001 per la conclusione, da parte dei Responsabili di Misura/azione, dell'istruttoria delle schede progettuali relative agli interventi infrastrutturali;
3. di fissare, ad integrazione della deliberazione G.R. n.774/2001, come di seguito specificato, le procedure per la selezione definitiva degli interventi infrastrutturali per il biennio 2001-2002:
 - a) i responsabili della gestione di misure/sottomisure, sulla base dell'istruttoria effettuata sulle schede progettuali raccolte, individuano l'elenco degli interventi ammissibili e di quelli non ammissibili, ordinati per singole priorità come determinate con delibera G.R. mn.774/2001. Tali elenchi sono trasmessi alle Province, ai titolari delle schede progettuali e all'Autorità di gestione;
 - b) i titolari delle schede progettuali dovranno presentare alle Province, sulla scorta di specifiche indicazione dei responsabili di misura/azione
 - domanda di finanziamento, indirizzata al Servizio responsabile della gestione della misura/azione;
 - documentazione progettuale necessaria all'istruttoria definitiva, corredata di tutte le informazioni relative sia alla verifica delle performance ambientali sia alla riserva di performance;
 - c) la domande di finanziamento e la relativa documentazione, di cui al precedente punto, dovranno essere depositate presso la Provincia, la quale provvederà ad effettuare la verifica della completezza della documentazione richiesta, a richiedere eventuali integrazioni, e a trasmettere al responsabile della misura/azione l'elenco delle domande di finanziamento (e la relativa documentazione), individuando una priorità tra gli interventi di ciascuna misura/azione, specificando i criteri di valutazione utilizzati;
 - d) i responsabili della misura/azione procederanno alla istruttoria definitiva delle domande di finanziamento, e provvederanno, entro e non oltre 20 giorni lavorativi dalla data di ricezione della documentazione da parte delle Province, alla compilazione della graduatoria degli interventi, tenendo conto:
 - delle priorità fissate dalla deliberazione G.R. n.774/2001;
 - dei criteri di selezione previsti dalla misura/azione e contenuti nei complementi di programmazione;
 - delle priorità individuate dalle Province;

- e) se le risorse disponibili sulle annualità 2001-2002 non consentono il finanziamento di tutti gli interventi in graduatoria, la Giunta Regionale, di concerto con le Province, su proposta dell'Autorità di gestione, procederà alla attivazione dell'annualità finanziaria 2003;
4. la procedura come sopra determinata, relativamente al biennio 2001-2002, dovrà essere applicata a tutte quelle misure/azioni relative ad interventi infrastrutturali, salvo i casi in cui sia già stato acquisito il parere della Provincia o la stessa abbia comunque partecipato al procedimento di selezione degli interventi, o per quegli interventi per i quali per legge è prevista la verifica di corrispondenza ad atti di programmazione e/o pianificazione della Provincia, anche contenuti in strumenti di programmazione negoziata, nonché nei casi in cui la stessa non rappresenti oggettivamente un aggravamento del procedimento amministrativo e conseguentemente un ritardo nei tempi di attuazione degli interventi;
 5. ai fini del raggiungimento della riserva di performance del 4%, i responsabili di misura/azione interessati a interventi infrastrutturali sono incaricati di richiedere ai beneficiari finali, qualora in loro possesso:
 - a) per i progetti comportanti investimenti superiori a 5 milioni di euro, l'analisi di fattibilità tecnico-economica, secondo lo schema previsto dalla deliberazione Cipe n.106/1999 del 30/6/1999, tenuto altresì conto della delibera G.R. n.488 del 17/5/2001;
 - b) per i progetti comportanti investimenti superiori a 500.000 euro e fino a 5 milioni di euro, l'analisi costi-benefici o costi-efficacia;
 6. di incaricare i responsabili di misura/azione interessati a interventi infrastrutturali, di richiedere ai Beneficiari Finali, le informazioni sullo stato ambientale e sulle performance ambientali dei progetti, da prodursi mediante una relazione documento che attesti, secondo lo schema di cui all'allegato 2 al presente atto:
 - la situazione attuale delle componenti e delle pressioni ambientali prima dell'intervento;
 - gli effetti migliorativi conseguenti alla realizzazione del progetto secondo le performance ambientali;
 - il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia ambientale;
 7. di incaricare l'Autorità ambientale a svolgere attività di assistenza e informazione ai Beneficiari Finali in ordine alla relazione sulla documentazione ambientale di cui al punto precedente;
 8. di incaricare l'Autorità di gestione a dare immediata comunicazione del presente atto a tutti i Servizi competenti per materia attualmente impegnati nell'attività istruttoria di cui alla deliberazione G.R. n.774/2001.

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi della L.R. 9/95 in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'art. 3, comma 2, della L.R. 18/96.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL COORDINATORE
VALERIO PELINI

Il Dirigente Responsabile
ROBERTO CAIOLI

Il Coordinatore
MARCO GIANLUCA ROMAGNOLI

